



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.49

del 28.04.2011

OGGETTO: Lavori di “sistemazione idraulico forestale sul reticolo idrografico del versante Arenara”. Approvazione perizia di variante ed assestamento.

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di APRILE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **avv.Pasquale CAROCCIA** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco	X	
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice – Sindaco		X
3	Antonio PRINZO	Assessore	X	
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore		X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X	
		Totale	3	2

Partecipa il Segretario Generale Dr.Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la suesposta proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale, con acclusa la perizia di variante dei lavori di **“SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE SUL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VERSANTE ARENARA”**, qui pervenuta in data 27/04/2011 prot. n.: 1049, a firma dei tecnici incaricati della Direzione dei Lavori, predisposta per ragioni e motivazioni oggettive ivi riportate, i cui punti salienti possono così essere sintetizzati:

- asta 1:
 - a. confluyente A:
 - realizzazione di una briglia in legname e pietrame nella sez. A3;
 - sistemazione di una zona in frana sottostrada in prossimità della sez. 9 mediante la posa in opera di gabbioni in pietrame;
 - sistemazione di una zona dissestata sottostrada in prossimità della sez. 19 mediante la posa in opera di gabbioni;
 - sostituzione della briglia in legname e pietrame prevista nella sez. 17 con una briglia in gabbioni di pietrame;
 - b. confluyente B:
 - sostituzione della briglia in legname e pietrame prevista nella sez. B4 con una briglia in gabbioni di pietrame nella sez. B8;
 - c. confluyente C:
 - sostituzione della briglia in legname e pietrame prevista nella sez. C3 con una briglia in gabbioni di pietrame;
- asta 2:
 - realizzazione di ulteriori 2 briglie in legname e pietrame tra la sez. 2 e la sez. 3;
- asta 3:
 - sostituzione delle briglie in gabbioni di pietrame previste nelle sezioni 2 e 3 con una briglia in gabbioni di pietrame nella sez. 5 a sostegno della strada soprastante;
- l'importo di variante dei lavori è stato portato a netti € **419.057,79** (quattrocentodiciannovemilacinquantasette/79), con un incremento rispetto a quello contrattuale di € 19.877,72 pari al 4,98% (quattro/98 per cento);
- l'importo generale dell'intervento è stato portato ad € 583.016,31 e, in via consequenziale, la somma costituente l'economia ad € 165.022,09;
- il termine contrattuale di esecuzione dei lavori, per effetto delle lavorazioni diverse e/o aggiuntive, viene prorogato di giorni 30 (trenta);

ATTESO che, per le motivazioni addotte e per la stessa variante ricorrono le condizioni di cui all'art. 132 - 1° comma - lettera “b” del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante “Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture” e di cui all'art. 134 - 8° comma del relativo Regolamento - DPR 21/12/1999, n.: 554 e che detta variante, già sottoscritta per accettazione incondizionata da parte dell'impresa esecutrice, pur essendo contenuta nell'importo contrattuale, e pur essendo riconducibile all'art. 25 - 3° comma - del decreto legislativo 163/2006, è da approvarsi a cura della



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Giunta Comunale, quale Organo che ha approvato il progetto principale, a termini dell'art. 134 - 9° comma - del Regolamento;

RITENUTA la stessa, regolarmente suffragata dai pareri degli Uffici preposti, resi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267, condivisibile nei contenuti e, dunque, meritevole di approvazione;

VISTO:

- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi menzionati, con particolare riferimento alle Direttive Amministrative in ordine al finanziamento ed all'utilizzo dei fondi;
- il Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 21/12/1999, n.: 554 e più in generale la normativa vigente in materia;

AD unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) **LA PREMESSA**, con gli atti in essa enunciati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **RECEPIRE** e fare propria la suesposta proposta dell'UTC e, per l'effetto,
- 3) **APPROVARE** la perizia di variante dei lavori di in parola, redatta dai tecnici incaricati della Direzione dei Lavori, per ragioni e motivazioni oggettive, squisitamente tecniche ivi addotte, ivi compreso il relativo atto di sottomissione, debitamente sottoscritto dalle parti in segno di accettazione, così come predisposta dalla Direzione dei Lavori, nel quadro economico e dai punti salienti descritti nella premessa, ai sensi:
 - dell'art. 132 - comma 1 - lettera "b" del Decreto Legislativo 12/04/2006 n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture";
 - dell'art. 134 - 9° comma del relativo Regolamento DPR 21/12/1999 n.: 554;
- 4) **RESTA FERMA** ogni altra condizione contrattuale e/o in essere;
- 5) **RIMETTERE** il relativo carteggio alla Regione Campania, per le eventuali valutazioni di competenza;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

- 6) **ADEMPIERSI**, dunque, in via consequenziale;
- 7) **DICHIARARE**, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267.-

***** fine deliberazione *****

[UFFICIO TECNICO](#)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

LAVORI DI "SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE SUL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VERSANTE ARENARA": APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE ED ASSESTAMENTO.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'opera in oggetto per la quale è provvedimento:

- è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 - elenco annuale 2009, di cui alla deliberazione della GC n.: 104 del 14/10/2008 e del Consiglio Comunale n.: 3 del 03/04/2009;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

- è stata progettata dai tecnici:
 - a) Ing. TROTTA Antonio, da Stio;
 - b) Ing. TROTTA Pasquale, da Stio;
 - c) Geologo VITALE Emilio, da Campora,a tanto incaricati, per ragioni oggettive dovute a carenza di organico, con determina UTC n.: 105 del 20/10/2008;
- è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.: 141 del 30/12/2008 nell'importo complessivo di € **748.038,40** (settecentoquarantottomilatrentotto/40) di cui € 530.072,56 per lavori a misura a base di gara;
- è stata accreditata:
 - al sistema CUP con il n.: H72J09000120006;
 - al sistema SIMOG-CIG con il n.: 0419274BD6;
- è finanziata, per effetto degli atti amministrativi in essere, con fondi del PSR Campania 2007/2013, Mis. 226, azione "e" per complessivi € 623.365,33 al netto dell'IVA, giusto:
 - DRD n.: 164 del 23/12/2009, di approvazione graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento (n.: 1 della graduatoria, punti: 77,00 / 100);
 - DD regionale, AGC 11, Sviluppo Attività Settore Primario n.: 169 del 28/12/2009 di concessione finanziamento;
 - registro concessione: decreto n.: 10;
 - DD regionale, AGC 11, Sviluppo Attività Settore Primario n.: 15 del 10/03/2010, di finanziamento dell'IVA, pari ad € 124.673,07, torna il totale finanziato di € 748.038,40 (settecentoquarantottomilatrentotto/40);
- dell'opera in parola:
 - direttore dei lavori è l'Ing. Pasquale e Antonio TROTTA da Stio;
 - coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: idem, per effetto della determina UTC n.: 38 del 17/04/2009 e relativo disciplinare;
- previa procedura concorsuale a mezzo pubblico incanto e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché al DPR 21/12/1999, n.: 554, individuata con propria determina n.: 9 del 09/02/2010 ed indetta con bando di gara n.: 465 del 23/02/2010 con acclusi disciplinare e modulistica di gara, i lavori in parola, vedasi verbale n.: 2:
 - seduta n.: 1 del 08/04/2010 in forma pubblica, relativo alla verifica dell'elenco delle ditte offerenti;
 - seduta n.: 2 del 19/04/2010 in forma pubblica, in prosieguo, per la verifica dell'elenco della documentazione amministrativa, ai fini dell'ammissione;
 - seduta n.: 3 del 26/04/2010, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliori proposte dalle ditte offerenti ammesse (dalla n.: 1 alla n.: 5);
 - seduta n.: 4 del 03/05/2010, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliori proposte dalle ditte offerenti ammesse (dalla n.: 6 alla n.: 8);
 - seduta n.: 5 del 24/05/2010, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliori proposte dalle ditte offerenti ammesse (dalla n.: 9 alla n.: 14);
 - seduta n.: 6 del 31/05/2010, in forma riservata, in ordine alla valutazione tecnica delle migliori proposte dalle ditte offerenti ammesse, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

- seduta n.: 7 del 07/06/2010, in forma pubblica, relativo alla lettura dell'offerta tempo e dell'offerta economica fatta dalle ditte offerenti ammesse, sono stati:
 - a) aggiudicati in via provvisoria, con riserva cioè della verifica di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture" e relativo Regolamento di attuazione - DPR 21/12/1999 n.: 554, con determina UTC n.: 55 del 08/06/2010;
 - b) aggiudicati in via definitiva, con determina UTC n.: 71 del 19/07/2010;
 - c) affidati, con contratto rep. n.: 11 del 26/08/2010 registrato all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania in data 27/08/2010 al n.: 212 serie 1^, all'impresa "**SAM S.n.c. di PETRULLO Marco e SANTANGELO Sabino**" Via Piave, (SA), partita IVA: 04030670659, che, superando la soglia minima di punti 70/100 (punto 5 criteri di aggiudicazione del disciplinare di gara), ha conseguito punti 88,663/100, per l'importo di € **399.180,07** (trecentonovantanovemilacentottanta/07):
 - a. oltre IVA;
 - b. al netto del ribasso offerto del 25,00% sull'importo soggetto a ribasso, pari ad € 130.892,50 (centotrentamilaottocentonovantadue/50);
 - c. comprese le migliorie di lavorazioni, sia quelle previste in progetto sia quelle non previste in progetto, e con l'organizzazione di cantiere, modalità esecutive e assistenza tecnica offerte in sede di gara;
- con riferimento alla tempistica si ha:
 - sono stati consegnati in data 26/08/2010 per cui, tenuto conto dell'offerta tempo (di giorni 250) praticata dall'impresa aggiudicataria, oltre che all'art. 4 del contratto, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro il termine di giorni 250 (duecentocinquanta), a decorrere dalla consegna, dunque entro il 03/05/2011;
 - sono alla data odierna in corso;
- alla data odierna sono state erogate somme a tutto il 1° SAL;
- il Direttore dei Lavori, per ragioni e motivazioni in atti adottate, qui pervenuti in data 27/04/2011 prot. n.: 1049, ha predisposto perizia di variante, onde sopperire ad alcune anomalie verificatesi in fase di esecuzione, per conformare meglio l'intervento alla situazione reale, i cui punti salienti sono:
 - asta 1:
 - a. confluyente A:
 - realizzazione di una briglia in legname e pietrame nella sez. A3;
 - sistemazione di una zona in frana sottostrada in prossimità della sez. 9 mediante la posa in opera di gabbioni in pietrame;
 - sistemazione di una zona dissestata sottostrada in prossimità della sez. 19 mediante la posa in opera di gabbioni;
 - sostituzione della briglia in legname e pietrame prevista nella sez. 17 con una briglia in gabbioni di pietrame;
 - b. confluyente B:
 - sostituzione della briglia in legname e pietrame prevista nella sez. B4 con una briglia in gabbioni di pietrame nella sez. B8;
 - c. confluyente C:



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

- il termine contrattuale di esecuzione dei lavori, per effetto delle lavorazioni diverse e/o aggiuntive, viene prorogato di giorni 30 (trenta);

CIO' posto;

ATTESO che:

- per le motivazioni addotte e per la stessa variante ricorrono le condizioni di cui all'art. 132 - 1° comma - lettera "b" del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture" e di cui all'art. 134 - 8° comma del relativo Regolamento - DPR 21/12/1999, n.: 554 e che detta variante, già sottoscritta per accettazione incondizionata da parte dell'impresa esecutrice, pur essendo contenuta nell'importo contrattuale, e pur essendo riconducibile all'art. 25 - 3° comma - del decreto legislativo 163/2006, è da approvarsi a cura della Giunta Comunale, quale Organo che ha approvato il progetto principale, a termini dell'art. 134 - 9° comma - del Regolamento;

RITENUTO sottoporre la predisposta perizia di variante alla Giunta Comunale ai fini della sua approvazione ed esprimendo in tal senso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267;

VISTO dunque:

- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati, con particolare riferimento a quelli inerenti il finanziamento;
- il Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 21/12/1999, n.: 554 e più in generale la normativa vigente in materia;

IN virtù dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi:

PROPONE

che la Giunta Comunale recepisca e faccia propria la presente proposta fin qui esplicitata e, in via consequenziale:

- 1) approvi la perizia di variante ed assestamento dei lavori in parola, così come predisposta dal Direttore dei Lavori nei contenuti innanzi esplicitati, trattandosi di ragioni e motivazioni tecniche oggettive, non prevedibili e non dipendenti da errore progettuale, ai sensi dell'art. 132 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

forniture", quale Organo che ha approvato il progetto principale, a termini dell'art. 134 - 9° comma - del Regolamento;

- 2) dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000 n.: 267, ai fini del celere adempersi in via consequenziale.-

Tanto, fermo restando ogni altra condizione contrattuale in essere e salvo diversa determinazione della Regione Campania, alla quale la presente va rimessa in uno agli elaborati tecnici costituenti la perizia di variante, nonché ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-

Stio, 28/04/2011.-

f.to

Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

Segue → n.49

del 28/04/2011

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to

IL PRESIDENTE

- avv.Pasquale CAROCCIA -

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

- MARTORANO dr.Antonio -

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. _____

addì 04.05.2011

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04.05.2011;

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

- MARTORANO dr.Antonio -



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

f.to

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr.Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 04.05.2011 al _____ come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno _____

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

f.to

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr.Antonio -
